



Comunicato stampa 08.04.2009

Decide with Confidence

Studio: fallimenti aziendali e comportamento di pagamento nel 1. trimestre 2009

Il comportamento di pagamento delle aziende peggiora costantemente e i fallimenti aumentano a tempo di record – la crisi colpisce le aziende svizzere più del previsto

- **Il ritardo di pagamento sale a 21,9 giorni, solo l'anno scorso era di 14,8 giorni**
- **I fallimenti aziendali sono aumentati del 28% nel 1. trimestre 2009**
- **Mese di marzo: aumento record dei fallimenti superiore al 44% rispetto all'anno scorso**
- **Ticino regione in crisi: record negativo per quanto riguarda i fallimenti e il comportamento di pagamento**

Urdorf, 8 aprile 2009 – Quanto soffrono le aziende svizzere della crisi finanziaria ed economica mondiale? Più del previsto, come dimostra il recente studio svolto dall'azienda di informazioni commerciali Dun & Bradstreet (D&B) riguardo al comportamento di pagamento e ai fallimenti aziendali. Dall'inizio dell'anno non è aumentato vertiginosamente solo il ritardo di pagamento, ma anche il numero di fallimenti. Nel 1. trimestre 1.192 aziende hanno dovuto chiudere i battenti – il 28% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Allo stesso ritmo è aumentato anche il ritardo di pagamento. Nel frattempo le aziende pagano le fatture con un ritardo di 21,9 giorni.

L'attuale peggioramento non è una sorpresa. Infatti il repentino peggioramento del comportamento di pagamenti negli ultimi mesi, da 14,8 giorni nel primo trimestre del 2008 a 21,9 giorni dei primi mesi di quest'anno, ha dimostrato che sempre più aziende hanno problemi di liquidità. Dal settembre 2008 anche i fallimenti aziendali sono aumentati ogni mese di percentuali a due cifre. Sorprendente è però il ritmo dell'attuale sviluppo. Dall'inizio dell'anno infatti la spirale negativa è ancora più veloce rispetto all'anno scorso. Solo nel marzo 2009 il numero di fallimenti è aumentato di più del 44% rispetto all'anno precedente. Non si registra un aumento tanto consistente dal 2002 quando è scoppiata la "bolla Dotcom" nel settembre 2001. Le prognosi per i prossimi mesi non sono positive. Dun & Bradstreet (D&B) prevede 2.300 fallimenti nel primo semestre 2009 ovvero un aumento del 25% rispetto al primo semestre del 2008.

L'effetto domino

Il peggioramento del comportamento di pagamento può scatenare un vero e proprio effetto domino, che accelererebbe ulteriormente la spirale negativa: se i clienti faticano a pagare le fatture, generalmente anche le aziende fornitrici non sono più in grado di assolvere i propri obblighi nei confronti dei fornitori. E così la



Comunicato stampa 08.04.2009

Decide with Confidence

successiva azienda crea a sua volta difficoltà di pagamento ai propri fornitori, che non riescono più a rispettare le scadenze.

I cantoni e i settori colpiti

Fra i cantoni più colpiti dalla crisi conta il Ticino. Nel primo trimestre del 2009 si sono registrati 108 fallimenti aziendali, quasi il doppio rispetto all'anno precedente e un nuovo record assoluto. Mai in un trimestre così tante aziende hanno dovuto percorrere il corridoio del giudice fallimentare come nei primi tre mesi di quest'anno. Uno dei motivi di questo record negativo è che moltissime aziende con sede in Ticino sono attive nel settore delle esportazioni e quindi risentono particolarmente del crollo mondiale della domanda. Un'altra causa è rappresentata dal comportamento di pagamento per il quale le aziende ticinesi detengono il loro secondo record negativo con ritardi di pagamento superiori a 30 giorni: in nessun altro cantone della Svizzera le aziende pagano le fatture con un ritardo pari a quello del Ticino.

Della seconda cerchia fanno parte le aziende nei cantoni Soletta, Vaud, Vallese e Zugo. Al secondo posto dopo il Ticino si è classificato il Cantone di Vallese. Rispetto all'anno scorso il numero di fallimenti aziendali nel primo trimestre è aumentato del 73%. Nei cantoni Soletta, Vaud e Zugo l'aumento nei primi tre mesi di quest'anno si è attestato intorno al 38-50%, sempre troppo elevato, ma comunque significativamente inferiore.

Le aziende che operano in settori molto competitivi risentono particolarmente della riduzione degli incarichi e degli ordini: la concorrenza e la lotta sui prezzi si acuiscono ancora di più nei momenti di crisi. Vengono accettati incarichi a prezzi che non coprono nemmeno più i costi. Tutto ciò a scapito del proprio patrimonio che si assottiglia sempre più. Le conseguenze si manifestano piuttosto rapidamente: molte aziende rischiano la bancarotta. Di questi settori fanno parte tra l'altro l'artigianato, il settore automobilistico e la ristorazione. Il record negativo di fallimenti nel primo trimestre del 2009 spetta al settore automobilistico. Rispetto all'anno precedente il numero di fallimento ha registrato un aumento superiore al 36%. La crisi si manifesta pesantemente anche nei settori dell'artigianato e della ristorazione in cui il numero di fallimenti nei primi tre mesi di quest'anno è aumentato considerevolmente.

Pronti ad affrontare la crisi? Il sistema di controllo per le aziende

“Per esperienza sappiamo che molte aziende non tengono nella dovuta considerazione i principali rischi ovvero i crediti verso i clienti. Sono quindi sorprese quando un buon cliente inizia a ritardare i pagamenti creando loro problemi di liquidità”, spiega Andreas Hungerbühler, Manager Marketing & Business Development di D&B. Per questo motivo D&B ha messo a punto un sistema di controllo gratuito che consente alle aziende di verificare se sono pronte ad affrontare la crisi e di individuare eventuali carenze. Il sistema di controllo è accessibile a tutti e gratuitamente alla pagina www.dnb-check.ch.



Comunicato stampa 08.04.2009

Decide with Confidence



Siamo lieti di mettere a vostra disposizione le informazioni desiderate per **regione, cantone o settore** di vostra scelta. E sufficiente inviare una mail a **sigrist@dnbswitzerland.ch** oppure chiamare il numero **044 735 62 85**.

Contatti ufficio stampa

Dun & Bradstreet (Schweiz) AG
Corina Sigrist, Marketing & Communication
Grossmattstrasse 9, 8902 Urdorf
Tel. 044 735 62 85
Fax 044 735 61 10
Mail sigrist@dnbswitzerland.ch
Internet www.dnbswitzerland.ch

Contatto per chiarimenti

Dun & Bradstreet (Schweiz) AG
Bernhard Grisiger, Business Analyst
Grossmattstrasse 9, 8902 Urdorf
Tel. 079 829 41 84
Mail grisiger@dnbswitzerland.ch
Internet www.dnbswitzerland.ch

Dun & Bradstreet (D&B)

D&B è una delle principali fonti di informazioni economiche, sulla solvibilità creditizia e di valutazioni aziendali in Svizzera e nel mondo. Aziende di tutti i settori utilizzano i dati e le soluzioni di D&B per verificare la solvibilità, per acquisire nuovi clienti e per agire strategicamente nel settore degli acquisti.

Tale attività è fondata sul database D&B, contenente informazioni su oltre 500'000 aziende svizzere e su oltre 140 milioni di aziende in tutto il mondo. Nella valutazione della solvibilità delle aziende sono contenute anche informazioni rispetto alle loro abitudini di pagamento. A tale scopo nella sola Svizzera D&B valuta annualmente circa 9 milioni di fatture.

L'attribuzione di tutte le informazioni alle aziende è resa univoca dal numero D-U-N-S[®], introdotto da D&B. Il numero D-U-N-S[®] viene, tra l'altro, utilizzato e consigliato come standard dalla Commissione Europea e dall'ISO, oltre a essere utilizzato da grandi aziende e banche di fama in Svizzera per l'identificazione di clienti e fornitori nell'ambito del risk management.